



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta

Procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b) del D. Lgs. 50/2016 per l'affidamento del servizio di redazione di uno STUDIO DI SOSTENIBILITÀ tecnico-economica e giuridico-amministrativa ed elaborazione di documenti urbanistici su immobili di proprietà comunale e statale ricompresi nel PUVaT della Città di Pinerolo (TO) – CIG: 7585018ADB

RISCONTRO AI CHIARIMENTI RICHIESTI (FAQ)

QUESITO 1

Al punto 8. Elaborati richiesti del Capitolato prestazionale, per quanto concerne le fasi 2 e 3, si fa riferimento alla predisposizione di elaborati attinenti alla Variante di PRGC, riportando a seguire quanto indicato in merito dalla legge regionale 56/77 e ss.mm.ii.: Relazione Illustrativa, Allegati Tecnici urbanistici, Elaborati Urbanistici di Pianificazione, Elaborati tecnici alternativi.

Si domanda se gli elaborati che l'aggiudicatario dovrà predisporre si riferiscono solo a quelli necessari a far ricomprendere gli ambiti e i beni oggetto del Bando nella Variante o se invece l'elaborazione riguarderà tutti gli elaborati previsti dalla Legge Regionale per la redazione della Variante e riportati nel Capitolato.

Per meglio comprendere il quesito si domanda, a titolo esemplificativo, se sarà compito dell'Aggiudicatario predisporre *“le analisi demografiche e socio-economiche retrospettive, riferite ad un periodo di almeno 20 anni, con indicazione delle ipotesi di sviluppo assunte nell'arco temporale di riferimento adottato”* o *“la relazione geologico-tecnica relativa alle aree interessate da nuovi insediamenti o da opere pubbliche di particolare importanza”* per ambiti non oggetto del bando.

CHIARIMENTO 1

Gli elaborati da redigere sono quelli necessari alla approvazione della Variante urbanistica per la valorizzazione del singolo bene del Portafoglio immobili, qualora dal quadro generale di progetto che compone lo studio in appalto scaturisca la necessità di apportare modifiche a livello urbanistico.

In dettaglio si specifica che per quanto concerne i dati generali (demografici ecc.) sono deducibili dagli elaborati della Variante “Ponte” al PRGC del 2015 a disposizione presso il Comune di Pinerolo; gli elaborati di Fase 2 dovranno dettagliare gli eventuali scostamenti determinati dalle proposte di Variante sui beni in Portafoglio.



Corso Bolzano, 30 – 10121 Torino – Tel 011/56391111– Faxmail 06 50516071

e-mail: dre.PiemonteVdA@agenziademanio.it

pec: dre_PiemonteVdA@pce.agenziademanio.it

Lo stesso vale per l'esistente Variante al PAI del 2012 per il reperimento dei dati generali su cui basare le relazioni idrogeologiche da redigere per quei beni situati in zone soggette a pericolosità.

QUESITO 2

Si chiede se, a seguito di elaborazione di Variante al PRGC, è sempre necessaria l'elaborazione degli strumenti urbanistici esecutivi e/o piani tecnici esecutivi o loro varianti.

CHIARIMENTO 2

La necessità di elaborazione di detti strumenti sarà valutata (e concordata nel corso dei momenti di condivisione) solo in casi particolari che potranno verificarsi in corso di svolgimento.

QUESITO 3

Si chiede l'invio del file in formato elettronico xml del DGUE per la compilazione dello stesso.

CHIARIMENTO 3

In merito alla compilazione del Documento di gara unico europeo (DGUE) si rammenta che, come indicato al paragrafo VIII. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE della lettera di invito:

“Ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. n. 50/2016, le autodichiarazioni, rese dal legale rappresentante del concorrente - ovvero da un procuratore speciale (in tale ipotesi unitamente alla procura in originale ovvero in copia autentica ai sensi del DPR 445/00 debitamente sottoscritta e recante copia di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità), di non trovarsi in nessuna delle situazioni nelle quali gli operatori economici devono o possono essere esclusi (art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016) e di soddisfare i pertinenti criteri di selezione riguardanti i requisiti di idoneità professionale, la capacità economica-finanziaria e le capacità tecniche-professionali (art. 83 del D.Lgs. n. 50/2016), come sopra esplicitati, dovranno essere rese, attraverso il DGUE – Documento di gara unico europeo, redatto ai sensi e secondo le modalità di cui alle “Linee Guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) approvato dal Regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016” predisposte a cura del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale, n. 174 del 27 luglio 2016.

Il DGUE deve essere prodotto esclusivamente in formato elettronico, su supporto informatico (CD o chiavetta USB). Per ottenerlo l'operatore economico dovrà collegarsi al

sito messo a disposizione dalla Commissione Europea per la compilazione del DGUE elettronico all'indirizzo web:

<https://ec.europa.eu/tools/espd/filter?lang=it>, caricare (importare) il DGUE in formato elettronico.

Il documento DGUE che si genera on line dovrà essere compilato ed al termine scaricato sia in formato PDF che in formato XML. Il solo formato PDF dovrà essere firmato digitalmente. Entrambi i file (PDF firmato digitalmente ed XML non firmato) dovranno essere caricati su supporto informatico (CD o chiavetta USB) e prodotti dall'operatore partecipante alla gara all'interno della Busta A - Documentazione Amministrativa".

A tal fine si segnala che la Direzione generale per la regolazione e i contratti pubblici del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha adottato, in data 18 luglio 2016, apposite Linee guida, pubblicate sulla GU – Serie generale - n. 174 del 27 luglio 2016, con l'intento di fornire alle amministrazioni aggiudicatrici e agli enti aggiudicatori alcune prime indicazioni in ordine al corretto utilizzo del DGUE, corredate di uno schema di formulario adattato al vigente e neo novellato quadro normativo nazionale.

Lo schema di DGUE (file editabile) e relative linee guida sono reperibili al seguente link:

<http://www.mit.gov.it/comunicazione/news/documento-di-gara-unico-europeo-dgue>

Torino, 28 settembre 2018